

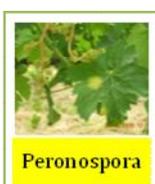


Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

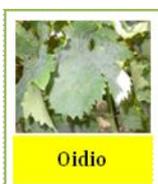
Bollettino di difesa Integrata e Biologica della vite

Bollettino n°3-2021 emesso il 13 aprile 2021

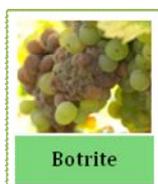
Sintesi Fitosanitaria



Peronospora



Oidio



Botrite



Tignoletta

Legenda



1. Agrometeo

Il meteo della scorsa settimana

AGROMETEO SETTIMANA

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO DELLA LOMBARDIA



LA SETTIMANA DAL 05 APRILE AL 11 APRILE 2021

Settimana dinamica e fresca. Precipitazioni diffuse dalla notte tra **sabato 10** e **domenica 11**. Ventilazione sostenuta **martedì 6** e, in parte, **mercoledì 7**. Temperature minime assai rigide tra **mercoledì 7** e **giovedì 8**. Nei **prossimi giorni** tempo variabile ma con assenza di precipitazioni "organizzate" almeno fino a **domenica 18**. Temperature complessivamente fresche.

PROV	ALT.SLM [m]	STAZIONE	Tn ass [°C]	g Tn ass	Tn med [°C]	Tx ass [°C]	g Tx ass	Tm med [°C]	VV max [m/s]	g VV max	Rtot [mm]	VV med [m/s]
BG	211	Bergamo	-0,6	8/4	3,3	17,4	10/4	14,9	13,8	6/4	26,8	2,1
BG	1180	Castione della Presolana	-6,7	7/4	-2,4	11,8	5/4	7,5	-	-	22,4	-
BG	622	Cornalita	-3,8	7/4	0,1	14,3	5/4	10,6	14,1	6/4	22,8	1,6
BG	1682	Foppolo	-10,0	7/4	-5,2	8,6	5/4	3,2	-	-	16,6	-
BG	1824	Passo S.Marco	-10,2	7/4	-5,6	9,4	5/4	2,4	21,1	6/4	8,8	2,8
BG	197	Sarnico	1,4	7/4	4,5	16,2	8/4	13,8	-	-	34,6	-
BG	1784	Valbondione	-9,9	7/4	-5,7	9,3	11/4	2,9	-	-	20,8	-



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Il consorzio ha installato un sistema di capannine meteo sul territorio per garantire il miglior servizio di supporto alle aziende per la coltivazione e per la difesa della vite. Di seguito trovate, in modo sintetico, i dati raccolti dalle stazioni meteo installate in cinque località della provincia: Almenno San Salvatore, Scanzorosciate, Torre de Roveri, Costa di Mezzate e Castelli Calepio.

Località: Scanzorosciate (sensore fuori servizio)

Località: Costa di Mezzate

Data	T. max (°C)	T. med (°C)	T. min (°C)	Um. Rel max (%)	Um. Rel med (%)	Um. Rel min (%)	Bagnatura Fogliare (ore)	Pioggia (mm)	Velocità vento - med (km/h)
06/04/21	14,39	7,81	1,39	98	76,88	42	4 h 48 m	0,3	2,34
07/04/21	12	6,34	0	98	48,32	16	8 h 6 m	0,3	2,23
08/04/21	16,22	8,96	0,61	66	41,67	22	0 h 0 m	0	1,89
09/04/21	15,5	9,58	3,72	77	64,99	53	0 h 0 m	0	1,23
10/04/21	16	10,44	6,22	98	71,81	48	1 h 19 m	1,8	0,67
11/04/21	12,5	9,18	7,5	99	93,22	77	16 h 20 m	29,7	0,39
12/04/21	12,22	9,38	7,39	99	96,03	79	21 h 14 m	31,5	0,64

Località: Almenno San Salvatore (sensore fuori servizio)

Località : Torre de Roveri

Data	T. max (°C)	T. med (°C)	T. min (°C)	Um. Rel max (%)	Um. Rel med (%)	Um. Rel min (%)	Bagnatura Fogliare (ore)	Pioggia (mm)	Velocità vento - med (km/h)
06/04/21	14,5	7,02	1,5	91	73,76	39	5 h 4 m	0,9	2,08
07/04/21	11,5	5,34	-0,89	91	48,76	15	8 h 10 m	0,3	2,39
08/04/21	15,61	8,25	-0,28	62	35,82	19	0 h 0 m	0	1,82
09/04/21	14,72	8,54	3	74	62,18	47	0 h 0 m	0	0,88
10/04/21	16,5	10,12	5,89	91	66,29	37	0 h 50 m	1,8	0,7
11/04/21	11,89	8,91	7,11	95	86,93	74	12 h 40 m	25,2	0,38
12/04/21	11,61	9,24	7,39	96	89,78	73	17 h 4 m	34,24	0,65

Località : Castelli Calepio (sensore fuori servizio)

Dati centraline Consorzio Tutela Valcalepio



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Data	Temperatura dell'aria [°C]			Precipitazioni [mm]	Bagnatura fogliare [min]
	media	massima	minima	Somma	Tempo
06/04/21	6,75	14,33	1,15	3,4	350
07/04/21	4,56	12,59	-1,58	0	730
08/04/21	7,57	16,15	-1,2	0	0
09/04/21	7,98	15,99	3,08	0	40
10/04/21	9,83	16,74	5,87	0,8	40
11/04/21	8,41	11,38	6,6	26,6	1440
12/04/21	8,76	11,53	6,48	33,6	1440

Dati Centralina ERSAF di Scanzorosciate

DANNI DA GELO

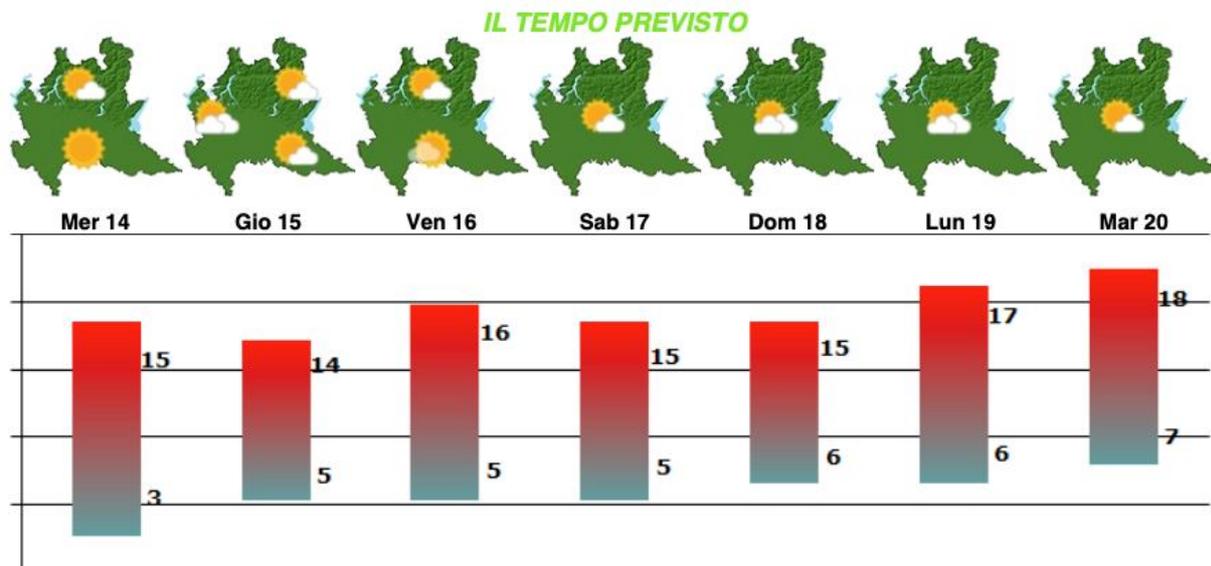
Le temperature minime inferiori allo 0°C registrate nei giorni 7 e 8 aprile hanno causato in modo circoscritto nei fondovalle delle necrosi ai germogli e alle gemme in fase di schiusura. Sono state particolarmente danneggiate le piante giovani, con germogli molto vicini al terreno. Si consiglia di monitorare la situazione.





Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Previsioni per la settimana (estratte del bollettino agrometeorologico della regione Lombardia)



L'allontanamento della saccatura Nord-atlantica transitata sulla regione lascia per domani, **mercoledì 14**, e fino all'inizio della prossima settimana un'ampia ma debole circolazione depressionaria con aria fredda in quota: nessun fenomeno di rilievo sulla Lombardia ma temperature inferiori alla norma del periodo. **Mercoledì 14** stabile e inizialmente sereno con qualche nube ad evoluzione diurna nel pomeriggio. **Giovedì 15** qualche temporaneo annuvolamento, con la possibilità di deboli precipitazioni sparse su alta pianura e primi rilievi; **venerdì 16** nuovamente più soleggiato con massime in pianura in lieve aumento. Tra **sabato 17** e **domenica 18** nuovi irregolari annuvolamenti con deboli precipitazioni occasionali e di breve durata, più probabili sui prime Prealpi e fascia pedemontana. **Lunedì 19** e **martedì 20** ancora nuvolosità irregolare ma con bassa probabilità di precipitazioni, venti deboli, e temperature in lieve aumento.

2. Indicazioni legislative

Con comunicato 9 marzo 2021 n. 33, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 10 di venerdì 12 marzo 2021, vengono pubblicati i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata per l'anno 2021, in merito all'Operazione 10.1.01 – Produzioni agricole integrate del PSR 2014-2020 e ai programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - Regolamenti 1234/07/CE e 1308/13/UE).

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Imprese/Imprese-agricole/servizio-fitosanitario-regionale/uso-sostenibile-dei-prodotti-fitosanitari/disciplinari-produzione-integrata/02-disciplinari-produzione-integrata.2021>

Impiego del Rame

In base a quanto stabilito dal Regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo medio per anno di 4 kg/ha di rame.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Controllo funzionale e taratura obbligatoria delle macchine irroratrici

Si raccomanda di eseguire i trattamenti fitosanitari con attrezzature sottoposte a controllo funzionale e dotate di taratura obbligatoria.

3. Aspetti agronomici

Fase fenologica

Cultivar precoci (Chardonnay, Pinot Bianco, Pinot Grigio) rottura gemme/prima foglia distesa (BBCH 08-101), nelle esposizioni migliori terza foglia distesa (BBCH 103).

Cultivar medio-tardive (Merlot, Cabernet S.) ingrossamento gemme/rottura gemme (BBCH 03-08), nelle esposizioni migliori, in Merlot, prima foglia distesa (BBCH 101).



A sinistra Pinot Grigio a Scanzorosciate a destra Merlot ad Almenno San Salvatore

Gestione del terreno

Dove la vegetazione nell'interfila abbia raggiunto un elevato grado di sviluppo si consiglia di procedere a uno sfalcio per evitare la competizione per acqua e nutrienti con la vite.

In vigneti gestiti limitando l'uso del diserbo o in agricoltura biologica si consiglia di eseguire lavorazioni interceppo per evitare l'insediarsi delle infestanti nel sottofila.

Concimazione

Si consiglia di pianificare l'intervento di concimazione primaverile concordando con il proprio tecnico tempistiche e dosi di intervento, compilando il piano di concimazione. È da tenere presente che il picco di fabbisogno di nutrienti, in particolare di azoto, si registra poco prima della fioritura; di conseguenza si



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

deve intervenire per sopperire a tali necessità distribuendo al germogliamento, se necessario e previsto dal piano di concimazione, prodotti con azoto a cessione controllata. Se si utilizzassero prodotti a pronto effetto è bene attendere la fase di grappolini visibili, al fine di incrementare l'efficienza della concimazione stessa.

Diserbo

Sono presenti gemme aperte al piede della vite, si consiglia quindi di utilizzare solamente attrezzature schermate per evitare fenomeni di tossicità alle piante durante la distribuzione dei prodotti. La gestione del cotico erboso ne sottofila può essere fatta chimicamente, è invece proibito distribuire il diserbo nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie per il glifosate e per i prodotti residuali Oxifluorfen, Pendimetalin, Diflufenican, Propizamide. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile non può superare il 50% (salvo indicazioni più restrittive di etichetta). Se si prevede una strategia di controllo chimica delle infestanti si consiglia di intervenire prima del germogliamento con prodotti sistemici o con relativa azione antigerminello. Si ricorda, per massimizzare l'efficacia dei prodotti pre-emergenza, di distribuirli su terreno lavorato, o quantomeno il più libero possibile da infestanti o residui colturali. Il diserbo può essere posticipato qualora si utilizzino dissecanti fogliari con azione spollonante principale o collaterale.

Si ricorda di utilizzare i prodotti specifici previsti dal disciplinare in vigore al momento del trattamento e aderenti alle reali necessità del vigneto (vedi bollettino n°1-2021 del 16 marzo 2021).

Gestione della chioma

Nei vigneti con germogli più sviluppati si possono programmare spollonatura e scacchiatura. In particolare è importante eseguire al meglio la scacchiatura, operazione fondamentale per bilanciare il carico dei germogli e per garantire la loro ottimale distribuzione sul capo a frutto o sul cordone permanente.

4. Difesa

Si raccomanda di utilizzare principi attivi ammessi dai disciplinari di difesa integrata e rispettare sempre il numero massimo di trattamenti per ogni sostanza o gruppo di sostanze attive. Devono essere rispettate le dosi e le modalità di applicazione riportate in etichetta.

Peronospora In alcune zone la vegetazione ha raggiunto la suscettibilità alla malattia (1[^] foglia distesa, germogli lunghi 10cm). Le piogge degli scorsi giorni potrebbero aver favorito il completamento della maturazione delle Oospore. Fino a che non si verificheranno precipitazioni il rischio di infezioni



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

rimarrà nullo, soprattutto se le temperature si manterranno basse come previsto. Le prossime piogge invece potrebbero essere infettanti laddove i vigneti mostrino una vegetazione sufficientemente sviluppata. Il rischio di infezione rimane comunque molto basso, in caso di previsione di piogge prolungate intervenire preventivamente con prodotti di copertura.

Difesa Integrata Nei vigneti in cui i germogli siano particolarmente sviluppati (2-3-foglie distese), in previsioni di pioggia, si consiglia di intervenire con prodotti di copertura, data la bassa pressione della malattia si possono utilizzare prodotti rameici a dosi basse (200-300 g di rame metallo) in alternativa si possono utilizzare prodotti a base di Metiram o Zootamide.

 **Difesa Biologica** Nei vigneti in cui i germogli siano particolarmente sviluppati (2-3-foglie distese) si consiglia di intervenire con prodotti di copertura, data la bassa pressione della malattia si possono utilizzare prodotti rameici a dosi basse (150-180 g di rame metallo)

La scelta della tipologia di rame da utilizzare è funzionale alle sue caratteristiche. In particolare sono da tenere in considerazione:

Attività iniziale, ossia la prontezza di rilascio degli ioni, quindi la potenziale velocità di neutralizzazione del patogeno eventualmente giunto sulla vegetazione

Persistenza: vale a dire la durata del rilascio degli ioni, quindi dell'effetto

Resistenza al dilavamento: capacità di aderire alla vegetazione e resistere al dilavamento causata dalla pioggia

Tipologia di rame	Attività iniziale	Persistenza	Resistenza al dilavamento
Ossicloruro	Lenta	Medio-buona	Buona
Idrossido	Rapida	Buona	Buona
Solfato-poltiglia B.	Mediamente Rapida	Molto buona	Medio-buona
Solfato tribasico	Mediamente Rapida	Buona	Buona

Escoriosi

Difesa Integrata

Qualora si siano riscontrati lo scorso anno sintomi diffusi (tacche necrotiche sui primi 3-5 nodi del tralcio) sinonimo di un intenso attacco, si consiglia di eseguire un trattamento tra la fase di gemma cotonosa e punte verdi (BBCH 05-07) utilizzando uno tra i seguenti prodotti: Mancozeb, Metiram, Folpet, Metiram+Pyraclostrobin. Il trattamento è poi da ribattere a 10-12 giorni di distanza dal primo. Nel caso di infestazione contenuta si può intervenire nel medesimo periodo dell'intervento chimico con una dose massiccia di zolfo bagnabile (5-7 kg/ha usando 300-400 Lacqua/ha) ribattendo il trattamento a distanza



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

di 10-12 giorni. Per la buona riuscita della difesa chimica è fondamentale ridurre l'inoculo in vigneto eliminando tramite asportazione e incenerimento i residui di potatura.

Difesa Biologica

In presenza di sintomi sui tralci lasciati con la potatura intervenire con una dose relativamente alta di zolfo bagnabile (5-7 kg/ha usando 300-400 Lacqua/ha) distribuito tra la fase di gemma cotonosa e punte verdi (BBCH 05-07), per poi essere ripetuto a 10-12 giorni di distanza. Per la buona riuscita della difesa chimica è fondamentale ridurre l'inoculo in vigneto eliminando tramite asportazione e incenerimento i residui di potatura.

Oidio

La riduzione dell'inoculo primario è fondamentale per ridurre la pericolosità della malattia. Si deve prestare parecchia attenzione ai vigneti che lo scorso anno sono stati colpiti da oidio. In questi particolari appezzamenti si consiglia di intervenire nei prossimi giorni con trattamenti eradicanti come illustrato sotto in funzione della strategia di difesa, prima che il patogeno si insedi sui germogli in sviluppo.

Difesa Integrata

In vigneti pesantemente attaccati lo scorso anno da oidio, si consiglia un trattamento estinguente a rottura gemme con un prodotto a base di Meptyldinocap e zolfo bagnabile, avendo cura di irrorare bene i cordoni permanenti e i ceppi. In vigneti mediamente colpiti questo intervento può essere sostituito da un intervento a base di zolfo in polvere.

In vigneti molto sviluppati, qualora si prevedesse un intervento antiperonosporico, integrare l'operazione aggiungendo un prodotto antioidico a base di Zolfo bagnabile, Meptyldinocap (max 2 trattamenti all'anno) o Spiroxamina (max 3 trattamenti all'anno)

Difesa Biologica

Durante le primissime fasi vegetative (da punta verde a 2^a foglia distesa; BBCH 07-102) è possibile eseguire preventivamente un trattamento a base di zolfo in polvere alla dose di 15-20kg/ha. Il trattamento è consigliato in particolare nei vigneti che lo scorso anno hanno manifestato sintomi diffusi. Qualora venisse previsto un trattamento antiperonosporico aggiungere zolfo bagnabile alla dose di 2-3kg/ha.

Per qualsiasi chiarimento potete rivolgervi all'indirizzo mail: marco_galbignani@hotmail.it

San Paolo d'Argon, 13 aprile 2021

Marco Galbignani

Dottore Agronomo

24060 S. PAOLO D'ARGON (BG), ITALIA – VIA BERGAMO, 10 – TEL. 035/953957 - FAX: 035/951592

E-mail: ctv@valcalepio.org – Sito internet: www.valcalepio.org

COD. FISCALE 80029970169, P.IVA 03530290166